

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2021/03602

Del: 10/06/2021

Proponente: Servizio Viabilità

OGGETTO:

"Interventi di messa in sicurezza del Ponte A Vespucci - Consolidamento della pila sinistra" - cc.oo. 160117 - 200231 - CUP: H17H16000240004. Integrazione determinazione a contrattare DD/2021/03101 in conseguenza a gara deserta (CIG 8760266033)

LA DIRIGENTE

Richiamate:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 22 febbraio 2021 avente ad oggetto "Documenti di programmazione 2021/2023: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale investimenti."
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 30/03/21 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023;

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n.DD/2020/10289, a seguito dell'espletamento di apposita procedura aperta, si affidava il servizio di progettazione definitiva ed esecutiva delle opere relative agli "Interventi di messa in sicurezza del Ponte A Vespucci - Consolidamento della pila sinistra" - cc.oo. 160117 - 200231 - CUP: H17H16000240004, al Raggruppamento Temporaneo di Imprese formato da: Ing. Salvatore Giacomo Morano (capogruppo) - ING. RAVALLI FRANCESCO (mandante) - S2R S.r.l. (mandante) - Hydrogeo Ingegneria srl (mandante) - Geo Eco Progetti Associazione Professionale (mandante), per l'importo contrattuale di €. 58.275,01,

oltre oneri previdenziali ed IVA al 22%;

- con Deliberazione n.2020/G/00485 del 1/12/2020 si approvava il nuovo progetto definitivo denominato “Interventi di messa in sicurezza del Ponte A Vespucci - Consolidamento della pila sinistra”- Codici Opera 160117 e 200231- CUP: H17H16000240004, per la somma complessiva di € 1.557.989,55, finanziata mediante mutuo già incassato, in sostituzione di quello approvato con la Deliberazione di Giunta Comunale 2016/G/00585 denominato “Interventi di messa in sicurezza del Ponte A Vespucci” di cui al c.o. 160117;
- con determinazione DD/2021/03101 si determinava di approvare il progetto esecutivo avente ad oggetto “Interventi di messa in sicurezza del Ponte A Vespucci - Consolidamento della pila sinistra” - Codici Opera 160117 e 200231- CUP: H17H16000240004, per la somma complessiva di € 1.557.989,55, e di ricorrere per l’aggiudicazione dell’appalto alla procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno 10 operatori economici, ai sensi dell’art.1 comma 2 let. b) del D.L. 76/2020 - CIG 8760266033

Tenuto conto:

- che la procedura di gara in oggetto è stata espletata in modalità telematica ai sensi dell’art.58 del D. Lgs. 50/2016, per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana;
- che in data 26/05/2021 è stata inviata lettera di invito a presentare offerta a numero 25 operatori economici selezionati dal vigente elenco del Comune di Firenze, istituito con Deliberazione di G.C. 325/2016;
- che la scadenza per la presentazione delle offerte era fissata per le ore 13.00 del giorno 09/06/2021;

Considerato che entro il termine fissato non è pervenuta alcuna offerta e che pertanto la procedura è andata deserta come risulta dal sistema telematico START alla procedura n. 010319/2021;

Tenuto conto che il ponte oggetto di intervento costituisce un’infrastruttura molto importante nel contesto in cui sorge e che le lavorazioni previste devono essere eseguite nella stagione estiva;

Ritenuto pertanto opportuno indire una nuova procedura negoziata, ai sensi dell’art.1 comma 2 let. b) del D.L. 76/2020, individuando gli operatori economici da invitare mediante indagine di mercato, onde garantire rapidità di esecuzione della procedura e contemporaneamente la più ampia partecipazione in ossequio al principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui all’articolo 36 comma 1 D. Lgs. 50/2016;

Richiamato il paragrafo 5.1.4 della Deliberazione ANAC n.206 del 1 marzo 2018 recante le “Linee guida n.4” relative all’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, aggiornate al D. Lgs. 56/2017, in merito alla durata della pubblicazione dell’avviso di manifestazione di interesse, laddove consente alle stazioni appaltanti, per motivate ragioni di urgenza, di ridurre il periodo minimo di pubblicazione di tale avviso;

Considerato che esistono le ragioni d’urgenza per ridurre i termini di pubblicazione dell’avviso da 15 gg a 6 gg, naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione dell’avviso sul Profilo del Committente del Comune di Firenze nonché sulla piattaforma START;

Ritenuto opportuno stabilire che tutti gli operatori idonei che presenteranno manifestazione di interesse saranno invitati alla successiva procedura negoziata;

Preso atto che il responsabile del procedimento in oggetto risulta essere la sottoscritta Ing. Ilaria Nasti, e che le opere di cui trattasi sono inserite nella programmazione delle opere pubbliche dell'Ente al CUI L01307110484201900300;

Tenuto conto che le aree sono accessibili, non vi sono impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell’approvazione del progetto e che il progetto stesso è realizzabile;

Preso atto che il CIG per il presente intervento è il seguente: 8788266287

Ritenuto di stabilire in 15 giorni il termine per la presentazione delle offerte e, per quanto non diversamente disposto nel presente atto, di applicare integralmente anche per la procedura negoziata che seguirà alla manifestazione di interesse le modalità e le prescrizioni indicate nella determinazione DD/2021/03101 con cui si disponeva di ricorrere per l’aggiudicazione dell’appalto alla procedura negoziata senza bando, ai sensi dell’art.1 comma 2 let. b) del D.L. 76/2020;

Dato atto che per l’intervento di cui trattasi è ammesso il subappalto dei lavori e delle opere indicate dall’appaltatore all’atto dell’offerta, nei limiti ed al rispetto delle condizioni previsti dalla disciplina normativa in materia in vigore;

Dato atto che a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 77/2021 si provvederà con successivo atto ad approvare eventuali modifiche necessarie per allineare gli atti di gara alla normativa in vigore;

Ribadito che:

- la Stazione Appaltante si riserva la possibilità, ai sensi dell'art. 32 co. 8 del D.Lgs. 50/2016, di dare avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza;
- l'Amministrazione intende porre degli obblighi particolari in capo all'appaltatore al fine di ridurre il più possibile il rischio del prolungarsi dei tempi di esecuzione dei lavori. Tali obblighi sono esplicitati nell'art. 29, comma "C) OBBLIGHI E ONERI PARTICOLARI" del CSA del progetto;
- i termini esplicitati nell'art. 29, comma "C) OBBLIGHI E ONERI PARTICOLARI" del CSA del progetto sono da considerarsi quali termini essenziali del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 C.C. Il mancato rispetto di detti termini essenziali comporta la risoluzione del contratto, a norma dell'art. 35 comma 2 n. 12-ter del Capitolato Speciale di Appalto, fatta salva l'eventuale richiesta di esecuzione oltre detti termini ai sensi dell'art. 1457 del C.C. Qualora la Stazione appaltante disponga la consegna dei lavori in via d'urgenza ai sensi dell'art. 15, comma 2 del presente Capitolato, il mancato rispetto dei suddetti termini comporta la revoca dell'aggiudicazione definitiva, con aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria, nonché l'incameramento della garanzia di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, fatto salvo l'eventuale maggior danno, ivi inclusi i maggiori costi sopportato dall'Amministrazione per la nuova aggiudicazione dei lavori;
- al fine di rispettare i tempi di esecuzione dei lavori, l'Appaltatore dovrà eseguire i lavori, negli stessi orari dei giorni lavorativi, anche di sabato e nei giorni festivi, senza aver diritto a compensi od indennità di sorta al di fuori del prezzo contrattuale convenuto, essendo esso già comprensivo di ogni maggiorazione dovuta per questa tipologia organizzativa del cantiere, salvo diverse disposizioni impartite dalla Direzione Lavori e dal Coordinatore della sicurezza, come disposto all'art.27 comma 3 del Capitolato Speciale di Appalto;

e che tali previsioni debbano essere espressamente richiamate nell'avviso di manifestazione di interesse oltre che nella lettera di invito alla procedura negoziata indetta con il presente atto;

Ritenuto opportuno inoltre che nell'avviso e nella lettera di invito sia dettagliatamente specificato quanto segue:

“Si richiama l'attenzione del concorrente sul diametro dei pali da eseguire, pari inderogabilmente a 400 mm, sulla necessità di adoperare, per i pali che restano sotto la

proiezione dell'impalcato, una macchina la cui altezza complessiva in fase operativa sia compatibile con gli spazi disponibili (circa 7,50 m) e sull'obbligo di armare e gettare ciascun palo immediatamente dopo il termine della perforazione o, comunque, al massimo entro le 12 ore successive”.

Richiamati i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

Viste le disposizioni del Piano per la prevenzione della corruzione del Comune di Firenze;

Dato atto che non sussistono a carico della sottoscritta Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Ilaria Nasti, cause di conflitto di interessi, ex art. 42 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per l'adozione del presente atto in relazione all'oggetto del sopracitato appalto, come risulta dall'apposita dichiarazione allegata alla determinazione DD/2021/03101;

Ritenuto:

- di incaricare il Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici di predisporre la documentazione e di effettuare le pubblicazioni necessarie;
- di prevedere che il seggio di gara sia presieduto dal Dirigente del Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici, ferme le competenze del Responsabile Unico del Procedimento per il corretto svolgimento della procedura di affidamento;

Dato atto, altresì, della regolarità tecnica del presente provvedimento;

Visto il D.lgs. 50/2016 s.m.i e il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore;

Visto l'art.107 del D.lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 81 comma 3 dello Statuto del Comune di Firenze;

Visto l'art. 22 del Regolamento generale per l'attività contrattuale del Comune di Firenze;

Visto l'art.21, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa:

- 1) Di dare atto che la procedura negoziata indetta con la determinazione

DD/2021/03101 è andata deserta come risulta dal sistema telematico START alla procedura n. 010319/2021.

2) Di ricorrere per l'aggiudicazione dell'appalto avente ad oggetto "Interventi di messa in sicurezza del Ponte A Vespucci - Consolidamento della pila sinistra" - cc.oo. 160117 - 200231 - CUP: H17H16000240004, alla procedura negoziata senza bando previa indagine di mercato, ai sensi dell'art.1 comma 2 let. b) del D.L. 76/2020 - CIG 8760266033

3) Di stabilire il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse è fissato in giorni 6 decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso, mentre il termine per la presentazione delle offerte è fissato in 15 giorni dalla data di invio delle lettere di invito.

4) Di stabilire che, per quanto non diversamente disposto nel presente atto, la procedura negoziata si svolgerà secondo le modalità e le prescrizioni indicate nella determinazione DD/2021/03101;

5) Di dare atto che gli elementi essenziali del contratto di appalto sono dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento e della DD/2021/03101, che si intende qui richiamata, e che tutti gli atti relativi all'espletamento della gara saranno predisposti dal Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici.

6) Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è la sottoscritta Ing. Ilaria Nasti

Sottoscritto digitalmente da

Responsabile regolarità tecnica

Ilaria Nasti



Data Esecutivita': 10/06/2021

Elenco Sottoscrittori:

Firmato digitalmente da Ilaria Nasti il 10/06/2021

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Si attesta che la presente copia di n. 7 pagine, è conforme all'originale documento informatico, sottoscritto con firma digitale e contenuto negli archivi informatici del Comune di Firenze.

Firenze, il 10/06/2021